

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
DEL CONTO CONSORTILE PER IL 1976**

PAGINA BIANCA

*Sommario:*

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONTO CONSORTILE PER IL 1976	Pag. 5
La scelta del « gruppo statistico » per il 1976 . . . . . »	6
Indice degli allegati . . . . . »	10

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL CONTO CONSORTILE PER IL 1976

(ai sensi dell'articolo 1, 5° comma, della legge 26 febbraio 1977, n. 39)

Come previsto dalla legge 24 dicembre 1969, n. 990, e relativo regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1970, n. 973, le Compagnie autorizzate all'esercizio dell'assicurazione obbligatoria della responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore e dei natanti, debbono immettere nel conto consortile una quota pari al 2 per cento di tutti i rischi da esse assunti in ciascun esercizio. Le modalità per l'immissione dei suddetti rischi sono regolate dalle disposizioni contenute nelle convenzioni che l'Istituto nazionale delle assicurazioni ha stipulato con le imprese.

Alla data del 30 novembre 1977 sono 129 le Compagnie autorizzate all'esercizio della RCA obbligatoria e tutte hanno firmato la convenzione con l'Istituto nazionale delle assicurazioni.

La gestione del Conto Consortile è impleggiata su due funzioni: una contabile e una statistica.

La prima funzione, per ogni rischio e ogni sua variazione:

— controlla la corretta applicazione della tariffa ai fini della materiale immissione della quota di legge del 2 per cento;

— verifica il regolare addebito alle Compagnie per i premi incassati e l'accredito per i sinistri liquidati;

— predispone un rendiconto annuale in cui compaiono alla fine dell'esercizio le riserve, per i sinistri da pagare e per i premi di competenza del successivo esercizio, delle quali il conto cura, per ogni impresa, l'investimento materiale, ripartendo infine tra le varie cedenti, in proporzione ai premi conferiti, il risultato della gestione consortile.

A tutt'oggi risultano regolati tutti i saldi contabili dell'Istituto richiesti alle Compagnie per le operazioni effettuate a tutto l'esercizio 1975. Per quanto riguarda la regolazione dei saldi finora richiesti relativi alle operazioni di competenza del 1976, la stessa è già stata predisposta da parte di tutte le Compagnie interessate.

Alla data del 31 ottobre 1977 risultano depositati presso Istituti di credito importi per complessive lire 8.175.497.624 mentre lire 36.000.000.000 sono state investite in buoni del Tesoro e BOT.

L'altra funzione del conto è quella statistica prevista precisamente dall'articolo 14 della legge n. 990 per fornire al competente Ministero gli elementi per l'approvazione delle tariffe dei premi presentate dalle imprese e per la formazione di quelle eventualmente previste dall'articolo 11 della stessa legge.

Oltre ai controlli che il Conto Consortile effettua in applicazione della sua

funzione contabile, vengono predisposti rischio per rischio, al momento di ogni comunicazione anche dei controlli di compatibilità con le comunicazioni trasmesse in precedenza allo scopo di poter disporre di materiale che conservi nel tempo una validità obiettiva. Le incompatibilità che vengono rilevate sono segnalate infatti alle imprese perché provvedano alla loro sistemazione. Tali controlli, intesi anche a garantire nei confronti delle imprese cedenti la correttezza dei risultati, hanno posto in evidenza che le oltre 214 milioni di comunicazioni esistenti al 31 dicembre 1976 nel portafoglio del Conto Consortile:

— per l'80 per cento non hanno dato luogo a rilievi e sono state successivamente regolarizzate;

— per il 19 per cento sono in corso di regolarizzazione per rilievi fatti dal Conto Consortile;

— per l'1 per cento sono in corso di regolarizzazione come segnalato direttamente dalle imprese.

Tuttavia la posizione in sospenso delle comunicazioni che contengono dati incompatibili tra di loro o con quelli già esistenti nel portafoglio del Conto, non influenza la predisposizione dei rendiconti annuali di gestione né le rilevazioni statistiche dell'esercizio per le quali vengono utilizzate, infatti, anche le comunicazioni in sospenso.

#### LA SCELTA DEL « GRUPPO STATISTICO » PER IL 1976

*Criteri di scelta dei gruppi di Compagnie i cui dati vengono utilizzati per le indagini statistiche condotte dal Conto Consortile.*

Le rilevazioni statistiche che il Conto Consortile effettua sui dati della gestione consortile per fornire il supporto infor-

mativo necessario alla valutazione ed alla approvazione delle tariffe di premio presentate dalle imprese si possono raggruppare in due grosse classi:

— le rilevazioni concernenti i dati il cui livello di rappresentatività non è legato a controlli di compatibilità e di completezza con altre informazioni esistenti in portafoglio;

— le rilevazioni concernenti dati che invece richiedono detti controlli di compatibilità e di completezza.

Un esempio di indagine del primo gruppo è quella (condotta nell'archivio dei sinistri) che in particolare si riferisce all'andamento del costo medio dei sinistri pagati totalmente in unica soluzione o a saldo, che viene eseguita trimestralmente.

Per i motivi esposti, per queste indagini vengono utilizzate tutte le informazioni esistenti in portafoglio e riferite, quindi, a tutte le Compagnie.

Appartengono al secondo gruppo, invece, tutte le indagini effettuate su fenomeni che esprimono una qualche relazione tra aspetti diversi della gestione della RCA. Tra questi fenomeni il più importante è indubbiamente il rapporto sinistri a premi.

Per questo tipo di indagini viene effettuata una selezione delle Compagnie in base ad alcuni controlli di completezza e di compatibilità delle informazioni inviate al Conto.

In particolare non vengono inseriti nelle indagini i dati riferentisi a Compagnie per le quali:

— mancano completamente informazioni relative ad uno dei seguenti elementi: premi, sinistri, riserve sinistri, spese di liquidazione;

— pur esistendo informazioni su tutte le voci precedenti risulta che esse sono state respinte in parte, per l'impossibilità di elaborarle elettronicamente;

— il controllo tra sinistri denunciati e sinistri pagati o a riserva o eliminati perché senza seguito ha messo in luce dubbi sulla coerenza delle informazioni.

Tutti i controlli precedenti possono poi essere effettuati con riferimento soltanto alle informazioni di competenza del 1976 oppure con riferimento a tutte le informazioni trasmesse al Conto anche negli esercizi precedenti.

La selezione effettuata per le indagini riferite al 1976 ha condotto ad un raggruppamento di 69 Compagnie i cui dati rappresentano circa l'80 per cento di tutte le informazioni pervenute al Conto.

La esclusione dalle indagini dei dati di alcune Compagnie pone, in teoria, dei problemi circa il controllo della rappresentatività dei dati utilizzati.

In effetti la metodologia propria delle indagini « campionarie » si ispira a criteri di « casualità » e di « stratificazione » che consentono di limitare, entro margini probabilisticamente calcolabili, le « distorsioni » delle informazioni ricavate dal campione. Questi criteri sono tanto più necessari e stringenti quanto più è ridotta la misura relativa del campione rispetto all'universo che è l'oggetto dell'indagine.

Nei raggruppamenti effettuati dal Conto, in effetti, si realizza una altissima dimensione del campione (come si è det-

to, oltre l'80 per cento) ed una sua scelta che, se non casuale in senso tecnico, è fatta comunque con criteri che non si riferiscono sistematicamente e direttamente ai fenomeni che si vogliono indagare. Ciò non dovrebbe porre, in pratica, i problemi di rappresentatività di cui si è parlato.

Ad ogni modo vengono effettuati dei controlli di rappresentatività a livello generale.

Ad esempio è stato riscontrato che il rapporto sinistri a premi nel 1976 del gruppo delle 69 Compagnie (1,0351) è molto vicino a quello rilevato dai bilanci di tutte le imprese che lavorano sul mercato (1.050) tenuto conto che mentre nei bilanci le imprese debbono mettere a riserva sinistri almeno la differenza tra premi puri e pagamenti (rapporto sinistri e premi puri non inferiori a 1), le riserve sinistri trasmesse al Conto, invece, sono quelle che risultano dall'inventario al 31 dicembre e, quindi, possono contribuire a presentare un rapporto sinistri/premi puri inferiore a 1.

Inoltre, effettuando, una « stratificazione » del gruppo delle 69 Compagnie secondo il volume dei premi RCA ed attribuendo al rapporto sinistri a premi di ciascun gruppo il peso che lo stesso gruppo ha nel mercato nazionale il dato di sintesi passa da 1,0351 a 1,0265 con una variazione inferiore all'1 per cento.

STRATIFICAZIONE DEL « GRUPPO STATISTICO » 1976 IN BASE AI PREMI DI COMPETENZA DELLA RCA (dai bilanci)  
(Totale di tutti i settori)

Premi lordi di competenza	Rapporto sinistri/premi 69 compagnie	Distribuzione dei premi RCA	
		nelle 69 compagnie	nell'intero mercato
fino a 5 miliardi . . . . .	0,9552	4,83%	8,47%
da 5 a 20 miliardi . . . . .	1,0146	19,49%	27,51%
oltre 20 miliardi . . . . .	1,0454	75,69%	63,75%
		1,0351	1,0265





INDICE DEGLI ALLEGATI

*Allegato n. 1:*

Distribuzione secondo le classi di rischio e con riferimento all'esercizio 1976 dei seguenti dati:

- numero dei veicoli/anno;
- premi complessivamente incassati;
- riserva premi all'inizio dell'esercizio;
- riserva premi alla fine dell'esercizio;
- premi puri imputabili;
- importo dei sinistri pagati (comprensivo delle spese dirette e indirette di liquidazione);
- riserva sinistri calcolata;
- riserva sinistri d'inventario (comunicata dalle Compagnie);
- numero dei sinistri pagati e riservati;
- frequenza annuale dei sinistri;
- costo medio dei sinistri;
- rapporto tra l'ammontare sinistri pagati (c.s.) e riservati e l'ammontare dei premi puri imputabili.

*Allegato n. 2:*

Tavola 2 - Distribuzione secondo la sigla o la provincia di immatricolazione

dei veicoli o dei natanti, dei seguenti dati:

- numero dei veicoli/anno;
- numero dei sinistri pagati e riservati;
- frequenza annuale dei sinistri;
- ammontare del premio puro osservato.

Tavole 3-4-5 - Distribuzione dei seguenti dati:

- numero dei veicoli/anno;
- numero dei sinistri pagati e riservati;
- frequenza annuale dei sinistri;
- costo medio dei sinistri pagati e riservati.

Tavola 3 - Secondo i gruppi territoriali di tariffazione.

Tavola 4 - Secondo l'altezza dei massimali di garanzia.

Tavola 5 - Secondo le classi di potenza o del peso complessivo a pieno carico.

Tavola 6 - Graduatoria provinciale secondo l'andamento decrescente del pre-

mio puro osservato. I dati rilevati sono:

- numero dei veicoli/anno;
- numero dei sinistri pagati e riservati;
- frequenza annuale dei sinistri;
- ammontare dei risarcimenti;
- importo del costo medio dei sinistri pagati e riservati;
- importo del premio puro osservato;
- numero indice del premio puro osservato.

Tavola 10 - Dati rilevati:

- numero dei veicoli/anno;
- numero dei sinistri pagati e riservati;
- frequenza annuale dei sinistri;
- importo del premio puro osservato;
- importo del costo medio dei sinistri pagati e riservati;
- coefficiente percentuali del premio puro osservato.

Tavola 10/1 - Rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento ai gruppi territoriali di tariffazione e relativo grafico.

Tavola 10/2 - Rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento ai massimali di garanzia e relativo grafico.

Tavola 10/3 - Rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento alle suddivisioni per classe di potenza fiscale o del peso o della portata o del numero dei posti, secondo quanto contemplato dalle tariffe in vigore, e relativo grafico.

Tavola 10/4 - Rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento alle suddivisioni tariffarie per i tipi di trasporto (esclusi o compresi i trasportati - trasporto conto proprio o conto terzi).

*Allegato n. 3:*

Analisi particolare dei settori della tariffa. Anno di osservazione, 1976. Numero compagnie, 69 formanti il « gruppo statistico » per l'esercizio 1976. Dati rilevati:

- numero dei veicoli/anno;
- importo dei premi puri imputabili;
- numeri e importi dei sinistri pagati totalmente o a saldo;
- importo dei sinistri pagati parzialmente;
- numeri e importi dei sinistri riservati;
- numeri e importi dei sinistri pagati e riservati;
- importi dei costi medi dei sinistri pagati, riservati, in totale;
- frequenza dei sinistri;
- rapporto sinistri a premi.

Rischi rilevati: tutti i rischi compresi nelle tariffe RCA nonché i rischi assunti con approvazione ministeriale (articolo 26 del regolamento).

*Allegato n. 4:*

Distribuzione trimestrale del costo medio dei sinistri pagati totalmente e a saldo.

*Allegato n. 5:*

Distribuzione dei sinistri 1976 per altezza dei risarcimenti.

Distribuzione del numero dei sinistri avvenuti sullo stesso rischio nel corso di un anno.

*Allegato n. 6:*

Distribuzione dei rischi per settore di tariffa, per forme di assicurazione e per tariffa applicata nel 1976.

Numero Compagnie: 69 formanti il « gruppo statistico » per l'esercizio 1976.

Dati rilevati:

— numero dei veicoli/anni;

— importo dei premi puri imputabili;

— numero e importi dei sinistri pagati totalmente o a saldo;

— importo dei sinistri pagati parzialmente;

— numeri e importi dei sinistri riservati;

— numeri e importi dei sinistri pagati, e riservati;

— importi dei costi medi dei sinistri pagati, riservati, in totale;

— frequenza dei sinistri;

— rapporto sinistri a premi.

**ALLEGATI**  
**DI SVILUPPO DEI DATI SULLA GESTIONE**  
**DEL CONTO CONSORTILE PER IL 1976**

ALLEGATI

ALLEGATO N. 1 . . . . .	Pag.	15
ALLEGATO N. 2 . . . . .	»	22
ALLEGATO N. 3 . . . . .	»	415
ALLEGATO N. 4 . . . . .	»	483
ALLEGATO N. 5 . . . . .	»	637
ALLEGATO N. 6 . . . . .	»	729

ALLEGATO N. 1

*Periodo di rilevazione:* specificato in ciascuna tavola.

*Distribuzione secondo le classi di rischio e con riferimento all'esercizio indicato dei seguenti dati:*

- numero dei veicoli/anno;
- premi complessivamente incassati;
- riserva premi all'inizio dell'esercizio;
- riserva premi alla fine dell'esercizio;
- premi puri imputabili;
- importo dei sinistri pagati (parzialmente e totalmente);
- riserva sinistri calcolata;
- riserva sinistri d'inventario (comunicata dalle Compagnie);
- numero dei sinistri pagati totalmente e riservati;
- frequenza annuale dei sinistri;
- costo medio dei sinistri pagati e riservati;
- rapporto tra l'importo dei sinistri (pagati e riservati) e l'ammontare dei premi puri imputabili.

Nelle suddette tavole le classi di rischio considerate sono le seguenti (si precisa che in ciascuna classe vengono

convogliati oltre che i rischi sotto specificati anche i rischi che, ai fini tariffari, vengono ad essi equiparati):

— *veicoli a motore I* - autovetture in servizio privato (esclusi il noleggio e la locazione) e autovetture da noleggio con conducente e locazione di autovetture senza conducente (noleggio libero);

— *veicoli a motore II* - autotassametri;

— *veicoli a motore III* - autobus in servizio di linea extraurbano, da turismo e da noleggio;

— *veicoli a motore IV* - veicoli a motore per trasporto cose: autocarri, autobotte, autocisterne, autotreni, autoarticolati per trasporto cose proprie e per conto di terzi, motocarri e motofurgoni per trasporto cose proprie e per conto terzi;

— *veicoli a motore V* - ciclomotori, motocicli e motocarrozette ad uso privato;

— *veicoli a motore VI* - rischi speciali non previsti da altri settori della tariffa ANIA;

— *macchine agricole* - macchine agricole (articolo 29 Codice della strada) assicurate per il rischio della circolazione;

— *natanti I* - motoscafi ed imbarcazioni fino a 50 tonnellate di stazza lor-

da ad uso privato od adibiti alla navigazione da diporto (escluso il noleggio);

— *natanti II* - natanti ed imbarcazioni fino a 25 tonnellate di stazza lorda adibiti al servizio pubblico di trasporto di persone (escluse le aziende municipalizzate di trasporto);

— *gare e manifestazioni sportive* - corse automobilistiche, motociclistiche e motonautiche. Si precisa che per questa classe di rischio non è possibile determinare il numero dei veicoli/anno e conseguentemente la frequenza annuale dei sinistri;

— *sconto anticipato* - autovetture in servizio privato (esclusi il noleggio e la locazione) assicurate con clausola di sconto anticipato con integrazione di premio in caso di sinistro;

— *franchigia autovetture* - autovetture in servizio privato (esclusi il noleggio e la locazione) assicurate con franchigia fissa ed assoluta;

— *franchigia autobus* - autobus assicurati con franchigia fissa ed assoluta;

— *franchigia autocarri e motocarri* - autocarri e motocarri assicurati con franchigia fissa ed assoluta;

— *Lloyd Adriatico 4/R* - autovetture in servizio privato e da noleggio con conducente ed adibite a scuola guida (nonché gli autoveicoli destinati ad uso promiscuo purché il loro peso a pieno carico non superi 25 quintali e siano abilitati al trasporto di non più di 9 persone, compreso il conducente) assicurate con franchigia fissa ma scalare a seconda della potenza fiscale (tariffa Lloyd Adriatico di assicurazioni e riassicurazioni società per azioni);

— *rischi articolo 26 Regolamento* - rischi non contemplati nelle tariffe approvate e rischi con carattere di particolarità od eccezionalità (articolo 26 del Regolamento di esecuzione della legge 24 dicembre 1969 n. 990).

La presente classe di rischio contiene fra l'altro, i rischi relativi ai veicoli dello Stato assunti in garanzia da « Le Assicurazioni d'Italia » e di cui alle polizze, debitamente approvate, stipulate a norma della Convenzione con il provveditorato generale dello Stato del 17 dicembre 1971. Per altro la classe di rischio non contiene i rischi relativi alla particolare polizza dei veicoli dello Stato n. 100.017 stipulata con il Ministero della difesa che, a causa della non identificabilità dei singoli veicoli per motivi di sicurezza militare e della particolare tecnica di calcolo forfettario del premio, viene immessa nel Conto Consortile con comunicazione globale a se stante;

— *rischi non obbligati* - rischi non soggetti all'assicurazione obbligatoria (con esclusione di quei rischi che pur non soggetti all'obbligo di assicurazione sono stati compresi nelle classificazioni precedenti (esempio: ciclomotori);

— *rischi non classificati* - i rischi non classificati sono stati considerati quelli relativi a:

— rischi per i quali non è stato possibile determinare il periodo di esposizione a rischio (il relativo premio è stato portato interamente a riserva premi);

— rischi non classificabili in nessuna delle classi sopra indicate.

Si precisa che per questa classe di rischio non è possibile determinare il numero dei veicoli/anno e conseguentemente la frequenza dei sinistri.

Giova infine far presente che nell'ambito di ciascuna delle classi suddette sono stati riportati:

— nella riga 1 i dati relativi ai rischi con copertura di garanzia limitata ai massimali minimi previsti dalla legge 24 dicembre 1969 n. 990 o dalla tariffa;

— nelle riga 2 i dati relativi a tutti i rischi assicurati con qualsiasi massimale di garanzia.

**DATI RILEVATI DALLA GESTIONE DEL CONTO  
CONSORTILE R. C. A. RIFERITI ALLE TARIFFE  
IN VIGORE ED AI RISPETTIVI SETTORI**

**DATI RILEVATI DALLA GESTIONE DEL CONTO CONSORTILE R.C.A.**

ESERCIZIO 1976 — TOTALE

(Gli importi dei campi: A, B, C, D, E,

Situazione al 31 dicembre 1976	Numero veicoli anno (a)	Premi incassati (b)	Riserva premi in entrata (c)	Riserva premi in uscita (d)
Veicoli a motore I . . . . .	1) 3.606.114	232.411.201	93.954.787	75.260.925
	2) 8.706.118	643.043.130	245.803.332	238.830.179
Veicoli a motore II . . . . .	1) 827	87.506	30.508	22.088
	2) 7.886	757.489	455.405	225.157
Veicoli a motore III . . . . .	1) 8.062	1.807.121	588.046	691.075
	2) 32.700	8.368.332	2.897.957	2.910.712
Veicoli a motore IV . . . . .	1) 412.341	51.162.094	16.494.770	16.831.407
	2) 1.169.975	159.684.033	51.652.310	58.397.058
Veicoli a motore V . . . . .	1) 514.830	7.729.611	3.026.171	3.598.618
	2) 1.969.115	32.518.328	11.208.933	15.077.119
Veicoli a motore VI . . . . .	1) 24.799	1.786.514	737.084	729.203
	2) 90.731	7.601.930	3.409.388	3.248.289
Macchine agricole . . . . .	1) —	—	—	—
	2) 29.388	265.342	117.211	136.918
Natanti I . . . . .	1) 67.892	1.230.742	553.340	588.015
	2) 119.150	2.764.256	1.166.310	1.292.542
Natanti II . . . . .	1) 91	8.875	1.959	2.090
	2) 400	61.297	18.031	18.600
Gare e manifestazioni sportive . . . . .	1) —	—	—	—
	2) —	135.526	691	1.653
Sconto anticipato . . . . .	1) 625.661	47.167.111	8.641.549	16.327.275
	2) 1.475.440	127.914.467	22.153.457	48.345.233

**RIFERITI ALLE TARIFFE IN VIGORE ED AI RISPETTIVI SETTORI**

N. 69 COMPAGNIE

F, G, H sono espressi in migliaia)

Premi puri imputabili (e)	Importo sinistri pagati (f)	Riserva sinistri calcolata (g)	Riserva sinistri d'invent. (h)	Numero sinistri pagati riservati (i)	Frequenza (l)	Costo medio pagati e riservati (m)	Rapporto sinistri a premi (n)
75% (B+C—D)		(E—F)			(I/A)	(F+H)/I	(F+H)/E
188.328.797	82.975.984	105.352.813	106.097.803	741.503	20,56	254.987	1.003
487.512.212	204.585.087	282.927.125	293.001.096	1.698.844	19,51	292.896	1.020
71.944	64.070	7.874	68.802	517	62,51	257.005	1.846
740.802	646.632	94.170	830.655	6.189	78,48	238.695	1.994
1.278.069	433.791	844.278	965.378	5.075	62,94	275.698	1.094
6.266.682	2.038.271	4.228.411	4.374.603	23.382	71,50	274.265	1.023
38.119.092	18.413.319	19.705.773	26.560.651	170.665	41,38	263.521	1.179
114.704.463	54.013.967	60.690.496	87.427.133	481.694	41,17	293.632	1.233
5.367.873	1.782.775	3.585.098	3.163.799	20.847	4,04	237.279	0.921
21.487.606	7.602.856	13.884.750	16.340.201	88.849	4,51	269.480	1.114
1.345.796	637.735	708.061	800.161	5.808	23,42	247.571	1.068
5.822.271	2.802.950	3.019.321	4.327.618	23.749	26,17	300.247	1.224
—	—	—	—	—	—	—	—
184.226	207.148	22.922	217.959	1.851	6,29	229.663	2.307
897.050	58.013	839.037	214.545	449	0,66	607.033	0.303
1.978.518	143.262	1.835.256	622.347	1.064	0,89	719.557	0.386
6.558	—	6.558	15.000	3	3,29	5.000.000	2.287
45.546	62.995	17.449	27.781	83	20,75	1.093.686	1.993
—	—	—	—	—	—	—	—
100.923	47.721	53.202	138.673	328	—	568.274	1.846
29.611.038	10.647.903	18.963.135	14.665.485	93.511	14,94	270.699	0.854
76.292.018	27.103.475	49.188.543	39.013.681	220.732	14,96	299.535	0.866

VII LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Situazione al 31 dicembre 1976		Numero veicoli anno (a)	Premi incassati (b)	Riserva premi in entrata (c)	Riserva premi in uscita (d)
Franchigia autovetture . . . . .	1)	1.013	102.060	1.043	56.551
	2)	59.601	5.964.646	258.549	2.521.175
Franchigia autobus . . . . .	1)	51	16.223	116	3.855
	2)	62	18.817	295	3.864
Franchigia autocarri merci . . . . .	1)	2.444	398.730	105.766	117.509
	2)	15.554	2.493.605	260.162	947.441
Lloyd Adriatica 4/R . . . . .	1)	—	—	—	—
	2)	548.037	39.666.221	10.541.111	14.856.882
Rischi articolo 26 RE . . . . .	1)	—	—	—	—
	2)	56.555	3.724.749	2.612.939	2.871.433
Rischi non obbligatori . . . . .	1)	—	—	—	—
	2)	1.424	274.685	64.088	116.639
Rischi non classificati . . . . .	1)	—	—	—	—
	2)	—	7.843.891	2.693.367	5.494.226
Totale dell'esercizio . . . . .	1)	5.264.125	343.907.788	124.135.139	114.228.611
	2)	14.282.136	1.043.100.744	355.313.536	395.295.120

VII LEGISLATURA — DOCUMENTI — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI

Premi puri imputabili (e)	Importo sinistri pagati (f)	Riserva sinistri calcolata (g)	Riserva sinistri d'invent. (h)	Numero sinistri pagati riservati (i)	Frequenza (l)	Costo medio pagati e riservati (m)	Rapporto sinistri a premi (n)
34.914	27.504	7.410	49.958	178	17,57	435.179	2.218
2.776.515	807.859	1.968.656	1.892.936	7.453	12,50	362.376	0.972
9.363	335	9.028	200	4	7,84	133.750	0.057
11.436	895	10.541	1.296	7	11,29	313.000	0.191
290.240	58.914	231.326	130.606	480	19,63	394.833	0.652
1.354.744	269.447	1.085.297	900.436	4.760	30,60	245.773	0.863
—	—	—	—	—	—	—	—
26.512.837	9.386.839	17.125.998	13.104.514	62.863	11,47	357.783	0.848
—	—	—	—	—	—	—	—
2.599.691	994.274	1.605.417	2.244.835	10.262	18,14	315.641	1.245
—	—	—	—	—	—	—	—
166.600	133.019	33.581	240.032	1.143	80,26	326.378	2.239
—	—	—	—	—	—	—	—
3.782.274	935.036	2.847.238	2.288.467	10.192	—	316.277	0.852
265.360.737	115.100.343	150.260.394	152.732.388	1.039.040	19,73	257.769	1.009
752.339.370	311.781.733	440.557.637	466.994.263	2.643.445	18,50	294.606	1.035

ALLEGATO N. 2

*Periodo di rilevazione:* 1 gennaio-31 dicembre 1976.

*Numero Compagnie:* n. 69 Compagnie formanti il gruppo statistico per l'esercizio 1976.

*Dati rilevati:*

- numero di veicoli/anno;
- numero di sinistri pagati e riservati;
- frequenza dei sinistri;
- premio puro osservato.

*Rischi rilevati:* tutti i rischi del gruppo statistico così suddivisi:

- autovetture ad uso privato distintamente per rischi esclusi i trasportati, compresi i trasportati esclusi e compresi i trasportati;
- autotassametri;
- autobus distinti secondo l'uso pubblico o privato.
- autocarri distinti secondo il tipo di trasporto (conto proprio, conto terzi, nel complesso);
- motocarri distinti secondo il tipo di trasporto (conto proprio, conto terzi, nel complesso);
- motocicli e ciclomotori distintamente per esclusi i trasportati, compresi

i trasportati, esclusi e compresi i trasportati;

— veicoli adibiti ad usi speciali o a trasporti specifici;

— macchine agricole distinte secondo il tipo di trasporto (conto proprio, conto terzi, nel complesso);

— natanti ad uso privato o da diporto distintamente per i rischi esclusi i trasportati, compresi i trasportati, esclusi e compresi i trasportati;

— natanti ad uso pubblico;

— sconto anticipato con reintegro del premio in caso di sinistro distintamente per i rischi delle autovetture con esclusi i trasportati, compresi i trasportati, esclusi e compresi i trasportati;

— franchigia fissa ed assoluta per autovetture distintamente per esclusi i trasportati, compresi i trasportati, esclusi e compresi i trasportati;

— franchigia fissa ed assoluta per Autobus;

— franchigia fissa ed assoluta per Autocarri distintamente per tipo di trasporto (conto proprio, conto terzi, conto proprio e conto terzi);

— franchigia fissa ed assoluta per Motocarri distintamente per tipo di trasporto (conto proprio, conto terzi conto proprio e conto terzi);

— tariffa a R - franchigia fissa a scalare.

Nelle tavole riferite alle anzidette suddivisioni dei rischi sono riportate le seguenti distribuzioni dei *dati rilevati* per l'esercizio 1976:

Tavola 2 - distribuzione secondo la sigla o la provincia di immatricolazione dei veicoli o dei natanti.

Tavola 3 - distribuzione secondo i gruppi territoriali di tariffazione.

Tavola 4 - distribuzione secondo l'altezza dei massimali di garanzia.

Tavola 5 - distribuzione secondo le classi di potenza o del peso complessivo a pieno carico.

Tavola 6 - graduatoria provinciale secondo l'andamento decrescente del premio puro osservato.

Tavola 10/1 - rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento ai gruppi territoriali di tariffazione e relativo grafico.

Tavola 10/2 - rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento ai massimali di garanzia e relativo grafico.

Tavola 10/3 - rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento alle suddivisioni per classe di potenza fiscale o del peso o della portata o del numero dei posti, secondo quanto contemplato dalle tariffe in vigore, e relativo grafico.

Tavola 10/4 - rapporti percentuali tra i valori del premio puro osservato con riferimento alle suddivisioni tariffarie per i tipi di trasporto (esclusi o compresi i trasportati - trasporto conto proprio o conto terzi).

